

Roma, 22 gennaio 2019

Caro collega,

come ben sai, l'importanza di elevati standard di formazione chirurgica è fondamentale sia per i medici in formazione specialistica che per il paese che li forma.

Dato la costante crescita del processo di globalizzazione è d'obbligo garantire un livello adeguato di formazione chirurgica che consenta ai nuovi specialisti, di essere in grado di ricoprire ruoli come Fellows o Consulenti, sia nel proprio paese che all'estero.

Tuttavia, nonostante l'elevato livello della chirurgia italiana e nonostante nel nostro paese esercitino numerosi chirurghi di fama internazionale, il sistema di formazione chirurgica italiano è storicamente considerato in difetto per quanto riguarda la pratica chirurgica, mentre è sempre ritenuto di altissimo livello per quanto riguarda l'insegnamento accademico.

Questa mancanza di pratica clinica è dovuta principalmente alla attuale legislazione quindi a problemi di natura medico-legale che non consentono ai medici in formazione specialistica di eseguire agevolmente ed in maniera indipendente una procedura chirurgica e a chi li forma di non avere timore di incorrere in problemi medico legali nel far eseguire quella procedura. Tuttavia è anche dovuta al volume chirurgico degli ospedali universitari che risulta spesso non adeguato alla richiesta formativa. Inoltre, il training chirurgico non può essere considerato omogeneo in tutto il paese, presentando enormi discrepanze nella qualità della formazione stessa tra le diverse reti formative.

Ne consegue che pochissimi chirurghi completano il loro programma formativo diventando in grado di lavorare come specialista e quindi senza aver raggiunto una sufficiente competenza ed esperienza che porti ad una indipendenza professionale, come d'altronde avviene nella maggioranza dei paesi esteri.

Il Ministero dell'Istruzione italiano e quindi il contratto di formazione specialistica offre ad ogni medico l'opportunità di trascorrere fino a 18 mesi in strutture non convenzionate con l'università di origine e quindi da la possibilità di lavorare e formarsi in un ospedale straniero all'interno di un diverso sistema di formazione.

È intuitivo come questo periodo possa essere e venga utilizzato per migliorare le abilità chirurgiche pratiche e nel contempo specializzarsi in alcuni campi specifici. Inoltre, un periodo di formazione all'estero offre indubbi vantaggi che vanno oltre la sola pratica clinica, come ad esempio esercitare un'altra lingua, creare una rete di contatti con altri professionisti, approfondire ambiti di ricerca, ecc.

Ne consegue che per un medico in formazione specialistica italiano è di fondamentale importanza fare una giusta scelta su dove trascorrere questo periodo formativo, al fine di recarsi nel posto che gli permetta di raggiungere i suoi

A.C.O.I.
**Associazione Chirurghi
Ospedalieri Italiani**
Viale Pasteur, 65
00144 Roma
Tel. +39 06 375 18937
P.IVA 10622941004
C.F. 97015540582
segreteria@acoi.it
www.acoi.it

Presidente
Pierluigi Marini

Past President
Diego Piazza

Presidente Onorario
Rodolfo Vincenti

Vice Presidenti
Vincenzo Bottino
Ilido Scandroglio

Consiglieri
Massimo Basti
Felice Borghi
Gianluigi Luridiana
Marco Scatizzi
Marco Ulivieri

Segretario
Francesco Nardacchione

Tesoriere
Giovanni Ciaccio

Segretari Vicari
Grazia Maria Attinà
Luigi Ricciardelli

*Responsabile Qualità
Formazione*
Stefano Bartoli



obiettivi e quindi di apportare sostanziali miglioramenti alla sua formazione chirurgica che si traducono anche in possibili migliori sbocchi lavorativi futuri.

Per questo motivo a nome della l'ACOI, che da sempre riveste un ruolo come punto di riferimento di una Cultura Chirurgica Italiana di considerevole rilievo, ti invito a compilare questa Survey la quale mira a valutare l'esperienza fuori rete formativa dei futuri chirurghi italiani al fine di offrire una panoramica completa dei pro e dei contro di un periodo di formazione in paesi esteri, di valutare cosa possiamo importare dai vari sistemi formativi che possa migliorare il sistema Italiano e quindi cosa potere offrire come ACOI per implementare e completare la formazione dei futuri chirurghi. Risulta quindi essere un importante occasione di confronto professionale e di approfondimento su una tematica chirurgica, la Formazione, che risulta di fondamentale importanza per le generazioni dei chirurghi più giovani.

E' tempo infatti di una riforma, a partire dalla formazione. O si investe in questo settore o rischiamo, tra qualche anno, di non avere più medici, soprattutto chirurghi.

È noto che all'estero i nostri giovani vengono pagati meglio ed il rischio del contenzioso medico-legale è minore. Per invertire questo trend è necessario ripartire dai giovani e dalla formazione, adeguando il percorso formativo alle nuove esigenze, dando la possibilità ai medici in formazione specialistica di completare il proprio iter in strutture del sistema sanitario nazionale che diano un'adeguata offerta formativa e dal punto di vista chirurgico e dal punto di vista di specializzazione della struttura in una branca specifica della chirurgia.

Per concludere, ti invito a rispondere a questa Survey in tempo, i risultati verranno infatti presentati al Congresso Nazionale ACOI che si terrà a Matera il 9 - 12 Giugno 2019.

Di seguito troverete link e QR Code per completare la Survey:

Link Survey: <https://it.surveymonkey.com/r/QVYKPD6>



Cordiali Saluti
Il Presidente Nazionale
Prof. Pierluigi Marini



